



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069
 e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **C. C. n. 48** seduta del **30-11-2015**

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. PRESA D'ATTO DECRETO DEL SINDACO.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **novembre**, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in SESSIONE Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres./Ass.</i>
GIACOMO AIAZZI	SINDACO	Presente
SIMONA IMBERTI	CONSIGLIERE ANZIANO	Presente
ENZO POLI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVAN BATTISTA BERNARDI	CONSIGLIERE	Presente
DUILIO RUGGERI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA IMBERTI	CONSIGLIERE	Presente
AGOSTINO MACALLI	CONSIGLIERE	Presente
GIUSEPPE LANFRANCHI	CONSIGLIERE	Presente
<i>Totale</i>		Presenti 8 Assenti 0

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Signora DR.SSA SIMONETTA MUCI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

il Signor GIACOMO AIAZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. PRESA D'ATTO DECRETO DEL SINDACO.

PARERI PREVENTIVI

SETTORE AMM.VO - FINANZIARIO: Il Sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole perché conforme alla normativa tecnica che regola la materia.

IL RESPONSABILE
f.to: Muci dr.ssa Simonetta

(Partecipa alla seduta l'assessore esterno, Sig. Luca Ruggeri, ai sensi dell'art. 24 – 3' comma – dello Statuto Comunale);

Il Sindaco legge il decreto oggetto della Presa d'Atto ed elenca le società e le relative partecipazioni del Comune di Casnigo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*";
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

PREMESSO che:

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco del __.11.2015, avente ad oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” ed i suoi allegati, parti integranti e sostanziali;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell’art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

PRENDE ATTO

- 1) Dei richiami normativi e delle premesse quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Del decreto del Sindaco del 16.11.2015, avente ad oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” e dei suoi allegati quali parti integranti e sostanziali; facendolo proprio;
- 3) Che l’adozione del piano operativo in oggetto afferisce ad una ricognizione delle Società partecipate dell’Ente, non ricorrendo i presupposti di legge né ravvisandosi l’opportunità per una dismissione delle medesime;
- 4) Che il piano in oggetto andrà pubblicato sul sito web istituzionale, nell’apposita sezione di “Amministrazione Trasparente” e che lo stesso, ivi compresi gli allegati, andrà trasmesso a cura dell’ufficio competente alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Deliberazione di C.C. n. 48 del 30-11-2015
(COPIA)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(f.to: GIACOMO AIAZZI)



IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
(f.to: DR.SSA SIMONETTA MUCI)

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda alla pubblicazione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 11-12-2015 a tutto il 26-12-2015
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione diverrà esecutiva, e precisamente il **21-12-2015**

Casnigo, li 11-12-2015

**II RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
(F.to SIMONETTA MUCI)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, li 11-12-2015

**II RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
(SIMONETTA MUCI)

